



Venerdi' 11/02/2022

La pandemia ha inasprito i fenomeni di "hate speech" in rete e sui social

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

â€œI discorsi dâ€™odio online e i crimini dâ€™odio mettono in gioco lâ€™integritÃ fisica e la dignitÃ della persona umanaâ€•, ha dichiarato la Ministra della Giustizia Marta Cartabia in Senato, davanti alla Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione allâ€™odio e alla violenza.

â€œCon la pandemia, lâ€™odio online Ã“ aumentato ancora. Lâ€™Europa sta studiando nuovi strumenti penali, ma occorre anche educare, prevenire, riparareâ€•. Per contrastare anche la â€œcultura dellâ€™indifferenzaâ€•.

Nel 2020, secondo i dati del report 2020 dellâ€™Agenzia Europea dei Diritti Fondamentali, i casi di antisemitismo denunciatiÂ sono stati 3.520 in EuropaÂ e 101 in ItaliaÂ (quelli considerati ufficiali, ma sono molti di piÃ¹ quelli che non vengono registrati).Â

La Ministra durante l'audizione ha affrontato il tema sotto 4 diversi punti: la gravitÃ del problema, il quadro del diritto europeo con le riforme in fase di elaborazione, i dati sullâ€™applicazione delle norme italiane in materia di reati dâ€™odio e Â gli strumenti da mettere in campo: non solo sanzione penale, ma anche cultura, educazione, e soprattutto giustizia riparativa.

<https://www.giustizia.it>